



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 22/11/2021 (punto N 44)

Delibera

N 1240

del 22/11/2021

Proponente

SERENA SPINELLI

DIREZIONE URBANISTICA

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Dirigente Responsabile Aldo IANNIELLO

Direttore Aldo IANNIELLO

Oggetto:

L.R. 2 gennaio 2019, n. 2 "Disposizioni in materia di Edilizia Residenziale Pubblica (E.R.P.)". Contributo a sostegno della locazione. Fondo regionale per la prevenzione dell'esecutività degli sfratti per morosità incolpevole. Modifiche e integrazioni agli indirizzi operativi, criteri e modalità. Revoca DGR n. 284 del 22.3.2021.

Presenti

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Riferimento
A	Si	Indirizzi operativi, criteri e modalità

STRUTTURE INTERESSATE

Denominazione
DIREZIONE URBANISTICA

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la L.R. 2 gennaio 2019, n. 2 “Disposizioni in materia di Edilizia Residenziale Pubblica (E.R.P.)” ed in particolare l’art. 4 comma 1 che prevede “al fine di contenere il disagio abitativo dei nuclei familiari soggetti a procedure esecutive di sfratto, i comuni, nell’ambito dei L.O.D.E. di cui alla L.R. 77/1998, possono istituire Commissioni territoriali per il contrasto del disagio abitativo per promuovere azioni coordinate al fine di garantire la sostenibilità sociale dello sfratto e favorire il percorso di passaggio da casa a casa dei soggetti che non sono in possesso di altra abitazione adeguata al proprio nucleo familiare”;

Visto l’art. 1 del D.M. 30 luglio 2021 (pubblicato in G.U. il 23 settembre 2021) che stabilisce, tra l’altro:

- al comma 2 “... è confermato l’ampliamento della platea dei beneficiari del Fondo anche ai soggetti che, pur non essendo destinatari di provvedimenti esecutivi di sfratto, presentino una autocertificazione nella quale dichiarino di aver subito, in ragione dell’emergenza COVID-19, una perdita del proprio reddito ai fini IRPEF superiore al 25% fermo restando i criteri adottati nei bandi regionali. Il richiedente deve essere titolare di un contratto di locazione di unità immobiliare registrato, anche se tardivamente, e deve risiedere nell’alloggio da almeno un anno. Sono esclusi gli immobili appartenenti alle categorie A1, A8 e A9”;

- al comma 3 “la riduzione del reddito di cui al comma precedente può essere certificata attraverso l’ISEE corrente o, in alternativa, mediante il confronto tra l’imponibile complessivo derivante dalle dichiarazioni fiscali 2021/ 2020”;

- al comma 4 “i contributi concessi non sono cumulabili con il c.d. reddito di cittadinanza di cui al decreto legge 28 gennaio 2019 n. 4, convertito con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, come stabilito all’art. 1, comma 3, del Decreto Interministeriale 23 giugno 2020. Pertanto i comuni, successivamente all’erogazione dei contributi, comunicano all’INPS la lista dei beneficiari ai fini della compensazione sul reddito di cittadinanza per la quota destinata all’affitto”;

Visto il “Documento di economia e finanza regionale DEFR 2021” approvato con deliberazione consiliare n. 49 del 30 luglio 2020;

Vista altresì: la “Nota di aggiornamento al DEFR 2021” approvata con deliberazione consiliare n. 22 dicembre 2020, n. 78;

Visto il “Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2021. Integrazione alla nota di aggiornamento al DEFR 2021” approvato con deliberazione consiliare n. 22 del 24 febbraio 2021;

Visto il “Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022” approvato con deliberazione consiliare n. 73 del 27 luglio 2021;

Visto il progetto n. 17 “Lotta alla povertà e inclusione sociale” di cui all’Allegato A del DEFR 2021 approvato con deliberazione consiliare n. 85 del 30 luglio 2021;

Preso atto che la situazione di emergenza sanitaria da COVID-19 sta producendo danni economici che si traducono in una drastica riduzione del reddito per un gran numero di soggetti e di nuclei familiari;

Considerato che nel caso in cui tali soggetti o nuclei familiari siano conduttori di alloggi in locazione, l'improvvisa riduzione del reddito può avere come conseguenza immediata la difficoltà, se non l'impossibilità, di provvedere al pagamento del canone di locazione, portando conseguentemente a situazioni di morosità che preludono a provvedimenti di sfratto;

Considerato che la Regione Toscana, già dal 2011 ha attivato misure specifiche volte ad evitare l'esecuzione di sfratti che riguardano nuclei familiari in temporanea difficoltà economica, mettendo a disposizione risorse finanziarie per i comuni del territorio toscano;

Richiamata la delibera G.R. n. 284 del 22 marzo 2021, con la quale sono stati approvati gli indirizzi operativi, i criteri e le modalità di ripartizione ed erogazione delle risorse complessive regionali finalizzate alla prevenzione dell'esecutività dei provvedimenti di sfratto;

Ritenuto opportuno, al fine di assicurare una più omogenea applicazione della misura con quella prevista dal Fondo nazionale morosità incolpevole, ed in particolare da quanto previsto dal citato DM 30 luglio 2021 ed al fine di garantire a tutti i possibili beneficiari una parità di trattamento nell'ottenimento del sostegno, di approvare per l'anno 2021 e per gli anni successivi, fino ad espressa modificazione del presente provvedimento, nuovi indirizzi operativi, i criteri e le modalità di ripartizione ed erogazione delle risorse complessive regionali finalizzate alla prevenzione dell'esecutività dei provvedimenti di sfratto, contenuti nell'Allegato "A", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Ritenuto pertanto di procedere contestualmente alla revoca della precedente delibera G.R. n. 284 del 22 marzo 2021;

Preso atto che con la presente deliberazione non si determinano ulteriori oneri a carico del bilancio regionale, rispetto alle risorse già impegnate e liquidate a favore dei Soggetti gestori con decreto dirigenziale n. 5855 del 29.03.2021;

Ritenuto altresì di confermare che le risorse ripartite per ciascun L.O.D.E. e assegnate ai Soggetti gestori ex L.R. 77/98 saranno destinate esclusivamente ai comuni non rientranti in quelli ad alta tensione abitativa e capoluogo;

Visto il parere espresso dal CD nella seduta del 4.11.2021;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di approvare gli indirizzi operativi, i criteri e le modalità di ripartizione ed erogazione delle risorse complessive regionali finalizzate alla prevenzione dell'esecutività dei provvedimenti di sfratto, di cui all'Allegato "A" parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di revocare la precedente delibera G.R. n. 284/2021, e stabilire che le norme si applicano alle nuove iniziative in materia di prevenzione sfratti, avviate a far data dalla pubblicazione del presente provvedimento;

3. di confermare che le risorse che verranno messe a disposizione verranno ripartite per ciascun L.O.D.E. ed assegnate ai Soggetti gestori ex L.R. 77/98 destinandole esclusivamente ai comuni non rientranti in quelli ad alta tensione abitativa e capoluogo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT, ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Dirigente Responsabile
ALDO IANNIELLO

Il Direttore
ALDO IANNIELLO